

Cyber Resilience Act and Open Source: problemi aperti e prospettive future.

Nadina Foggetti

INFN Bari

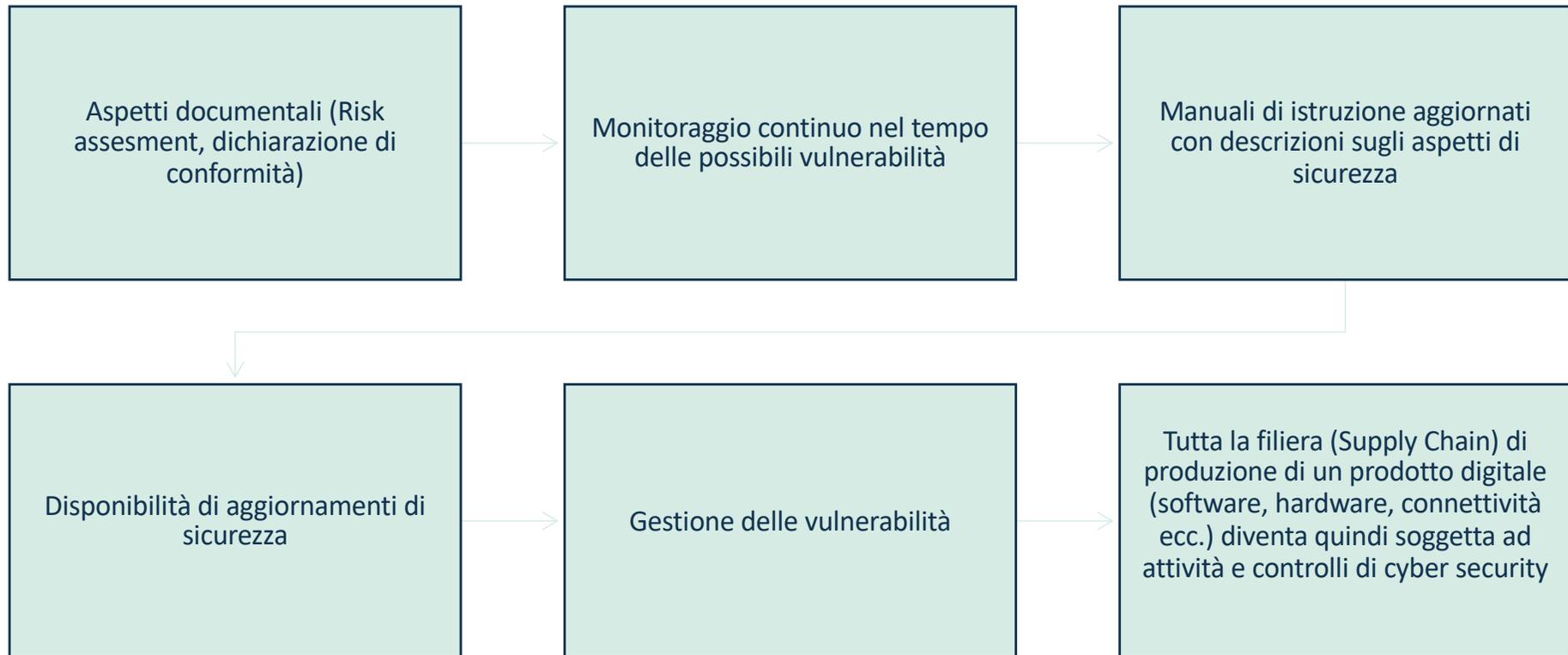




La nuova disciplina



Proposta di Regolamento relativo a requisiti orizzontali di cibersecurity per i prodotti con elementi digitali e che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 COM(2022) 454 final





Fabbricanti

Atto di immissione del prodotto: Valutazione dei rischi di Cybersecurity

Per 5 anni obbligo di gestione delle vulnerabilità dei prodotti

Per 5 anni adozione delle misure correttive o ritiro del prodotto dal mercato

Obbligo di informazione e comunicazione con l'Autorità



Distributori

Verificare che il prodotto abbia il marchio CE

Verificare che il fabbricante e l'importatore abbiano rispettato gli obblighi

Assicurarsi che siano state adottate le misure correttive

Avvisare l'autorità di vigilanza



Applicazione al software OS



- **Considerando 11 del Regolamento:**

«il presente regolamento non dovrebbe disciplinare il software libero e open source sviluppato o fornito al di fuori di un'attività **commerciale**»



per i servizi di assistenza tecnica

fornitura di una piattaforma software

utilizzo di dati personali

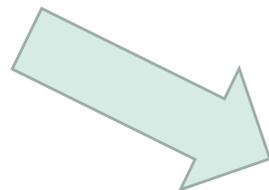


Aspetto contraddittorio



Fabbricante (art. 3 comma 18)

- Qualsiasi persona fisica o giuridica che sviluppi o fabbrichi prodotti con elementi digitali o che faccia progettare, sviluppare o fabbricare prodotti con elementi digitali e li commercializzi con il proprio nome o marchio, a titolo **oneroso o gratuito**.





Articolo 16 Cyber Resilience Act



Altri casi in cui si applicano gli obblighi dei fabbricanti

- Una persona fisica o giuridica, diversa dal fabbricante, dall'importatore e dal distributore, **che apporta una sostanziale modifica al prodotto con elementi digitali.**

Qualsiasi programmatore che contribuisce allo sviluppo di un software il cui uso è regolato da licenze libere diventa, giuridicamente, un **produttore e dunque responsabile** “a prescindere” anche se non viene pagato per il lavoro che ha svolto per la comunità.



Tra gli obblighi dei fabbricanti



“Quando è individuata una vulnerabilità in un componente, **compreso un componente open source**, integrato nel prodotto con elementi digitali, i fabbricanti la segnalano alla persona o al soggetto che si occupa della manutenzione di tale componente”.

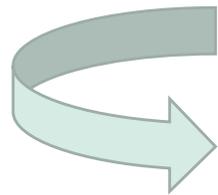




Che ricadute?



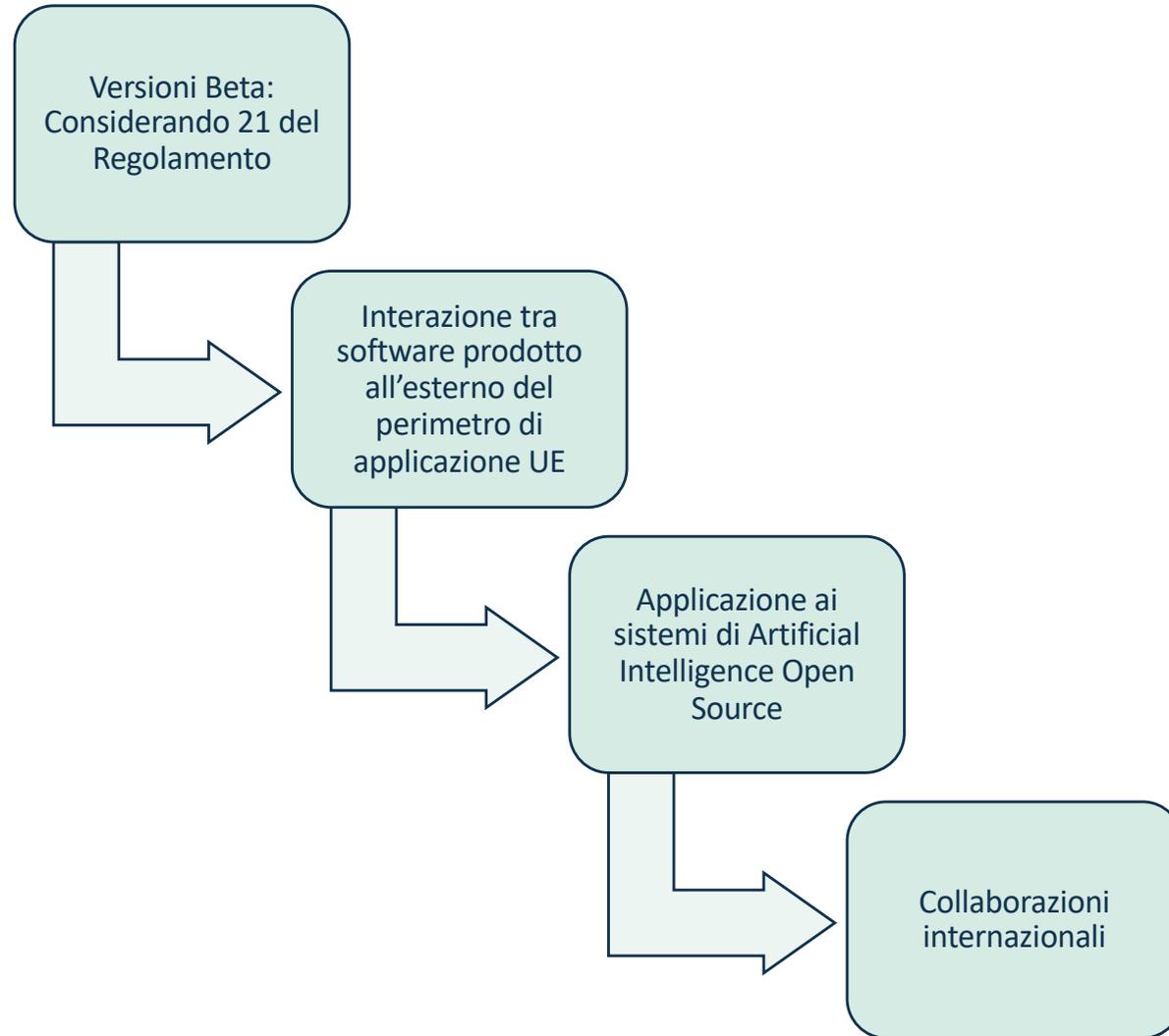
- Ostacolo per gli sviluppatori di software Open Source
- Ostacolo per le piattaforme di distribuzione del software: piattaforme come es. Github sono qualificate come **distributori** e quindi soggetti agli obblighi di cui all'art. 14 par. 2



"distributore": qualsiasi persona fisica o giuridica nella catena di approvvigionamento, diversa dal fabbricante o dall'importatore, che mette a disposizione un prodotto con elementi digitali sul mercato dell'Unione senza modificarne le proprietà.



Problemi aperti





Proposte possibili



Stabilire un meccanismo di dialogo tra UE e la comunità open source,

Inserire un'espressa richiesta di adozione di policy e linee guida che assicurino, per il software open source la compliance con i requisiti

Creare un sigillo di qualità facoltativo e procedere alla certificazione solo quando serve nella supply chain

Importante inviare un commento/input in vista dell'applicazione del Cyber Resilience Act

Conclusioni

nfoggetti@infn.it



ConfGARR23

SAPERI INTERCONNESSI